

# PAESAGGIO 2

# differenze locali e delle produzioni dei distretti



IL PAESAGGIO DESIGNA UNA DETERMINATA PARTE DI TERRITORIO, COSÌ COME È PERCEPITA DALLE POPOLAZIONI, IL CUI CARATTERE DERIVA DALL'AZIONE DI FATTORI NATURALI E/O UMANI E DALLE LORO INTERRELAZIONI. IL PAESAGGIO È RAPPRESENTATO MEDIANTE UN'ELABORAZIONE DI FOTO AEREE NON ZENITALI CHE EVIDENZIA LE SEQUENZE PAESISTICHE RICORRENTI E LE IMMAGINI DOMINANTI. L'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO È STATA ARTICOLATA COME RAPPORTO FRA TRE DIVERSE LETTURE COSTITUITE DA: ELEMENTI DI STRUTTURA, CRITICITÀ E OBIETTIVI DI SFONDO.

*La via Emilia costituisce un riferimento collettivo e la matrice storica ed insediativa della regione. La lettura delle sue trasformazioni, apparentemente prive di differenze e specificità locali e volte a completare un'urbanizzazione continua da Rimini a Piacenza, ha, invece, evidenziato immagini che appartengono e, nello stesso tempo, partecipano a molti differenti paesaggi.*

Il paesaggio differenze locali e delle produzioni dei distretti è stato riconosciuto, all'interno del contesto della via Emilia, lungo il territorio pianeggiante che da Reggio Emilia si estende fino a Modena, dove gli insediamenti produttivi, a carattere prevalentemente industriale, si estendono verso sud affiancandosi alle prime pendici collinari.

È il paesaggio della successione e della concentrazione di differenti distretti produttivi (ceramico, automobilistico, ortofrutticolo e caseario) all'interno di un'urbanizzazione in continua evoluzione, dove l'omologazione di spazi e funzioni, dovuta principalmente alla diffusione delle strutture produttive, si ibrida con gli insediamenti, le permanenze storiche e le aree di particolare pregio naturalistico.

L'immagine dominante che si percepisce dalla strada è quella di uno spazio contemporaneo multifunzionale, caratterizzato da differenze locali e da varietà produttive organizzate in distretti industriali e commerciali dalle ampie superfici espositive, in contatto con i territori ad uso agricolo e le aree naturalistiche.

## elementi di struttura

*Gli elementi di struttura rappresentano configurazioni morfologiche, ambientali e insediative che concorrono all'individuazione delle sequenze paesistiche ricorrenti e delle immagini dominanti necessarie al riconoscimento del paesaggio.*

In questo paesaggio gli elementi di struttura sono posti in relazione alla via Emilia nel tratto da Reggio Emilia al margine della provincia bolognese e al parallelo percorso pedemontano che svolgono principalmente le

funzioni di:

- attraversamento delle aree della produzione industriale e ortofrutticola;
- accesso ai contenitori della grande distribuzione;
- esposizione e vendita delle produzioni locali.

## criticità

*Le criticità rappresentano ed evidenziano i diversi problemi che si instaurano tra la strada e le componenti del paesaggio.*

In questo paesaggio le principali criticità possono essere ricondotte a:

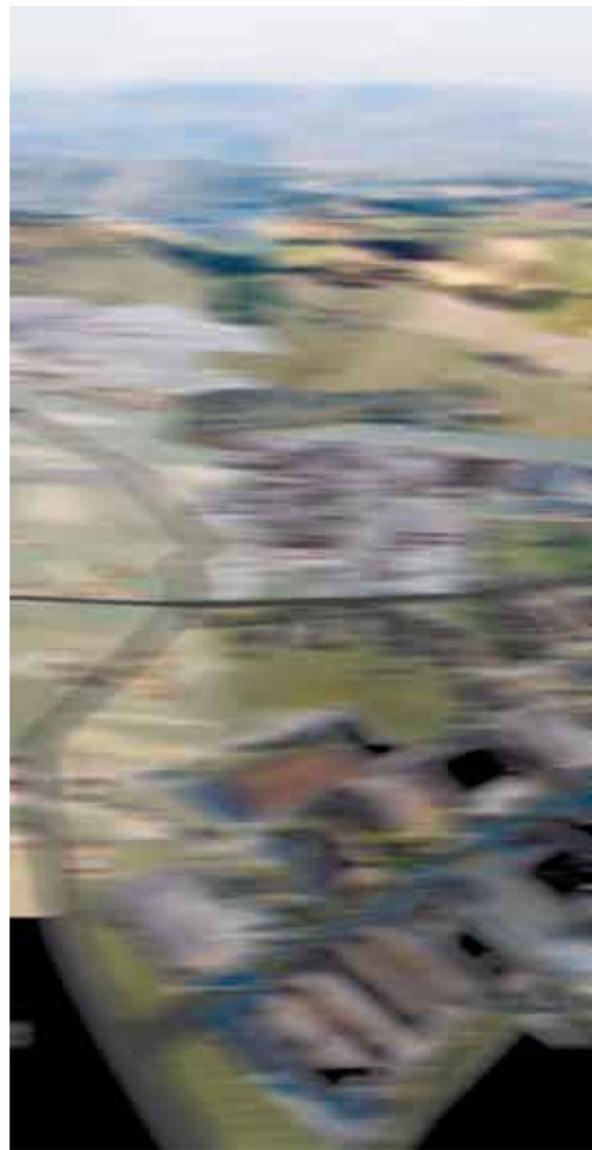
- congestione degli ingressi alle aree produttive ed alla rete viaria locale;
- organizzazione delle aree per la vendita diretta dei prodotti locali;
- interferenza con le componenti di connessione naturale (rete idrografica principale e secondaria, casse di espansione fluviale).

## obiettivi di sfondo

*Gli obiettivi di sfondo costituiscono il riferimento per l'individuazione di criteri progettuali coerenti con il paesaggio, riconducibili a tre grandi famiglie tematiche: prestazioni funzionali, sostenibilità e valorizzazione.*

In questo paesaggio i principali obiettivi di sfondo possono essere ricondotti a:

- prestazione funzionale della rete viaria principale di collegamento;
- sostenibilità rispetto al sistema idrografico principale ed alla fascia pedecollinare;
- valorizzazione dell'accesso alle strutture produttive.



**RICONOSCIMENTO DEL PAESAGGIO**

- il paesaggio *differenziale* locali e delle produzioni dei distretti

**ELEMENTI DI STRUTTURA**

- sistema produttivo industriale del distretto ceramico
- sistema produttivo agricolo del distretto ortofrutticolo (aziende e frutteti produttivi)
- insediamenti continui residenziali e commerciali in uscita dai centri urbani
- insediamenti continui commerciali ed industriali
- insediamenti industriali ad alta densità
- insediamenti residenziali ad alta e bassa densità
- centri urbani consolidati intorno ai nuclei storici
- fascia pedecollinare
- sistema idrografico principale

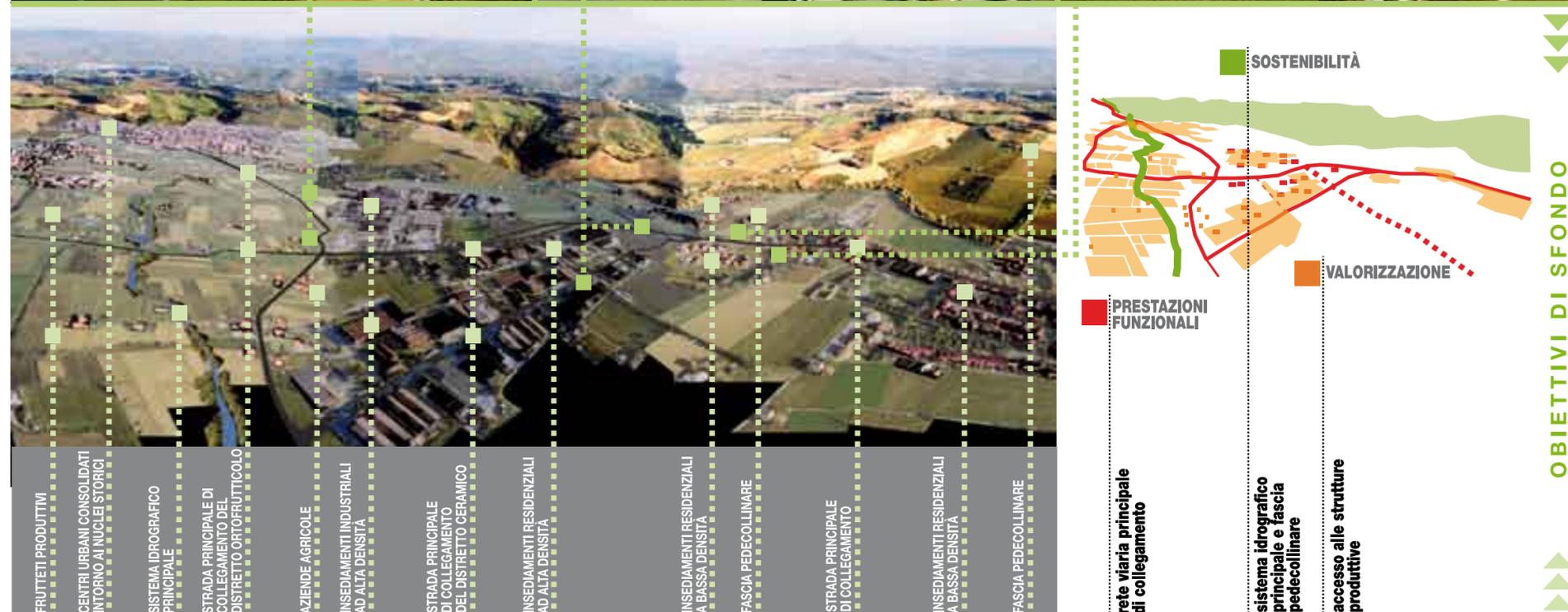
**CRITICITÀ**

- attraversamento e accesso agli insediamenti industriali e commerciali
- attraversamento degli insediamenti residenziali
- commistione di differenti livelli di traffico
- connessione tra la viabilità principale e secondaria
- organizzazione degli spazi di sosta per la vendita dei prodotti ortofrutticoli e caseari
- contiguità con le aree agricole produttive a coltura ortofrutticola
- interferenza con i terrazzamenti coltivati
- interferenza con i corsi d'acqua principali, le aree di pertinenza fluviale (casce di espansione) e le zone umide

**OBIETTIVI DI SFONDO**

- PRESTAZIONI FUNZIONALI**
  - qualificazione della rete viaria principale di collegamento con le aree industriali
  - agevolazione dell'accesso alle aree industriali ed agli insediamenti residenziali, artigianali e commerciali
  - adeguamento e potenziamento degli spazi a servizio del trasporto pubblico
  - potenziamento e protezione delle percorrenze ciclopedonali
- SOSTENIBILITÀ**
  - salvaguardia e potenziamento ecologico delle componenti di connessione naturale (rete idrografica principale e secondaria, casce di espansione fluviale)
  - salvaguardia e potenziamento ecologico della fascia pedecollinare
- VALORIZZAZIONE**
  - potenziamento e qualificazione della rete viaria secondaria di accesso alle piccole e medie strutture produttive (aziende agricole e casali per la produzione casearia)
  - riconoscibilità dei percorsi storici legati alle attività agricole e produttive (itinerari delle produzioni tipiche)

**CRITICITÀ (sguardo dall'aereo, sguardo dall'interno)**



**ELEMENTI DI STRUTTURA: sequenze del rapporto strada-paesaggio**

- FRUTTETI PRODUTTIVI
- CENTRI URBANI CONSOLIDATI INTORNO AI NUCLEI STORICI
- SISTEMA IDROGRAFICO PRINCIPALE
- STRADA PRINCIPALE DI COLLEGAMENTO DEL DISTRETTO ORTOFRUTTICOLA
- AZIENDE AGRICOLE
- INSEDIAMENTI INDUSTRIALI AD ALTA DENSITÀ
- STRADA PRINCIPALE DI COLLEGAMENTO DEL DISTRETTO CERAMICO
- INSEDIAMENTI RESIDENZIALI AD ALTA DENSITÀ
- INSEDIAMENTI RESIDENZIALI A BASSA DENSITÀ
- FASCIA PEDECOLLINARE
- STRADA PRINCIPALE DI COLLEGAMENTO
- INSEDIAMENTI RESIDENZIALI A BASSA DENSITÀ
- FASCIA PEDECOLLINARE



OBIETTIVI DI SFONDO

PROGETTO A

# la strada vetrina



IL PROGETTO AFFRONTA UNA DELLE POSSIBILI TEMATICHE CHE SCATURISCONO DALLA LETTURA CRITICA DEI CONTESTI, DALL'INTERPRETAZIONE DEL PAESAGGIO E DAGLI STRUMENTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO. IL PROGETTO SUGGERISCE UN METODO DI INTEGRAZIONE OPERATIVA TRA DIFFERENTI SETTORI DI PROGETTAZIONE. IL PROGETTO È ESEMPLIFICATO IN QUATTRO PARTI INTERDIPENDENTI: IL RITMO, L'INTERVENTO, L'APPROFONDIMENTO E L'ABACO.

Il progetto della strada vetrina affronta il tema della rete viaria di servizio ai distretti produttivi ed agli spazi commerciali ed espositivi.

Il tema è stato definito dall'analisi del paesaggio differenze locali e delle produzioni dei distretti e dalla valutazione di variabili differenti che comprendono gli strumenti di pianificazione regionali (PRIT, PTPR), provinciali (PTCP) e comunali (PSC), i programmi d'area, i progetti infrastrutturali in corso di realizzazione o di valutazione, le ricerche ed i sopralluoghi.

In particolare, l'orientamento comune delle politiche di intervento è quello dell'ottimizzazione del sistema infrastrutturale, della riqualificazione urbana, della valorizzazione delle risorse storiche, culturali ed ambientali e della sostenibilità dello sviluppo; l'obiettivo specifico è rivolto alla tutela e alla valorizzazione dei territori, favorendo in particolare l'istituzione di aree protette percorribili attraverso una rete di percorsi ciclopedonali.

In questo quadro complessivo particolare attenzione, anche nell'ambito di un sistema EMAS, è rivolta al miglioramento ambientale del bacino geografico, con la definizione degli effetti connessi alle attività industriali, agli insediamenti, alla movimentazione delle persone e delle merci. Il PRIT prevede il potenziamento ed il completamento delle direttrici stradali principali di collegamento, realizzando svincoli senza punti di conflitto e fasce

a verde protettivo, e la riqualificazione della restante rete viaria, migliorando le caratteristiche di deflusso e le condizioni di sicurezza.

Il progetto della strada vetrina, nel paesaggio differenze locali e delle produzioni dei distretti, propone un insieme di interventi volti alla valorizzazione della realtà produttiva e commerciale attraverso la riqualificazione del sistema viario ed il miglioramento della rete di distribuzione e di collegamento al sistema insediativo, agricolo ed ambientale.

## obiettivi di progetto

*Gli obiettivi di progetto orientano gli interventi per soddisfare lo specifico tema affrontato e sono validi per qualunque progetto riconducibile alla medesima tipologia.*

Gli obiettivi di progetto della strada vetrina possono essere ricondotti a:

- fluidificazione della circolazione e moderazione della velocità;
- razionalizzazione delle connessioni con le aree produttive e residenziali;
- agevolazione della sosta presso i luoghi di vendita;
  - conformazione della piattaforma;
  - configurazione degli incroci;
- caratterizzazione della cartellonistica;
  - connessione ai sistemi ambientali;
    - compatibilità degli impianti vegetazionali.

[5]

(2)

A

la strada vetrina

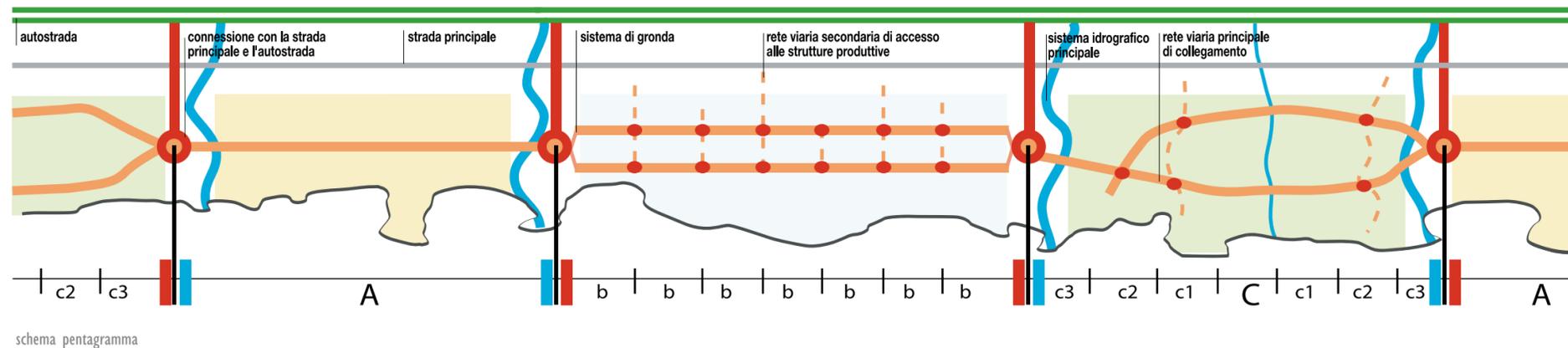
I N T E R P R E T A Z I O N E D E L R I T M O



S I M U L A Z I O N E M O R F O L O G I C A



simulazione longitudinale



schema pentagramma



simulazioni trasversali

ritmo

Il **ritmo** è una modalità di interpretazione del rapporto che il tracciato instaura nel paesaggio attraverso la percezione della strada dal suo interno. Il ritmo è definito dalla cadenza di una particolare combinazione di linee, intersezioni e nodi, in base alla quale ogni strada può essere riconosciuta e identificata. Il ritmo è rappresentato mediante una combinazione di immagini significative del paesaggio (foto aeree, foto dal basso e cartografie), da uno schema pentagramma e da simulazioni morfologiche longitudinali e trasversali.

linea

La **linea** indica gli elementi ricorrenti di margine, bordo e sfondo che concorrono a creare la sensazione di continuità di un tracciato per effetto della nostra percezione dinamica. In questo progetto la linea di riferimento è individuata nella rete viaria in prossimità dei distretti industriali che suggerisce una configurazione dell'intervento coerente con l'organizzazione e la sequenza delle strutture produttive e commerciali e con la necessità di impiegare cartellonistica appropriata.

intersezione

L'**intersezione** indica gli elementi puntuali di margine e bordo che apportano una pausa alla sensazione di continuità di un tracciato. In questo progetto l'intersezione di riferimento è individuata nell'accesso alla rete viaria secondaria di distribuzione agli insediamenti residenziali e produttivi che suggerisce una configurazione dell'intervento coerente con l'esigenza di razionalizzazione e connotazione delle connessioni e con la necessità di impiegare materiali artificiali, impianti vegetazionali e cartellonistica appropriati.

nodo

Il **nodo** indica gli elementi puntuali che assumono una evidenza spaziale e funzionale tale da interrompere la sensazione di continuità di un tracciato. In questo progetto il nodo di riferimento è individuato nell'accesso alla rete viaria secondaria di distribuzione e collegamento alle industrie, alla produzione ed agli itinerari tematici che suggerisce una configurazione dell'intervento coerente con l'esigenza di razionalizzazione e connotazione degli accessi e degli spazi di vendita e con la necessità di impiegare materiali artificiali, impianti vegetazionali e cartellonistica appropriati.

S O L U Z I O N I P R O G E T T U A L I



intervento

L'intervento definisce possibili soluzioni progettuali coerenti con il contesto, gli obiettivi di sfondo, gli obiettivi di progetto ed il ritmo.

L'intervento affronta rapporti significativi e ricorrenti del tracciato all'interno del contesto e del paesaggio ed è ricondotto a linee, intersezioni e nodi.

Il progetto della **strada vetrina** nel paesaggio **differenze locali e delle produzioni dei distretti** consiste in un insieme di interventi, riguardanti l'intero percorso, che contribuiscono a comporre soluzioni progettuali esemplificative, riferite alla linea, all'intersezione ed al nodo di riferimento.

In corrispondenza della **rete viaria in prossimità dei distretti industriali** il progetto può sinteticamente consistere nei seguenti interventi:

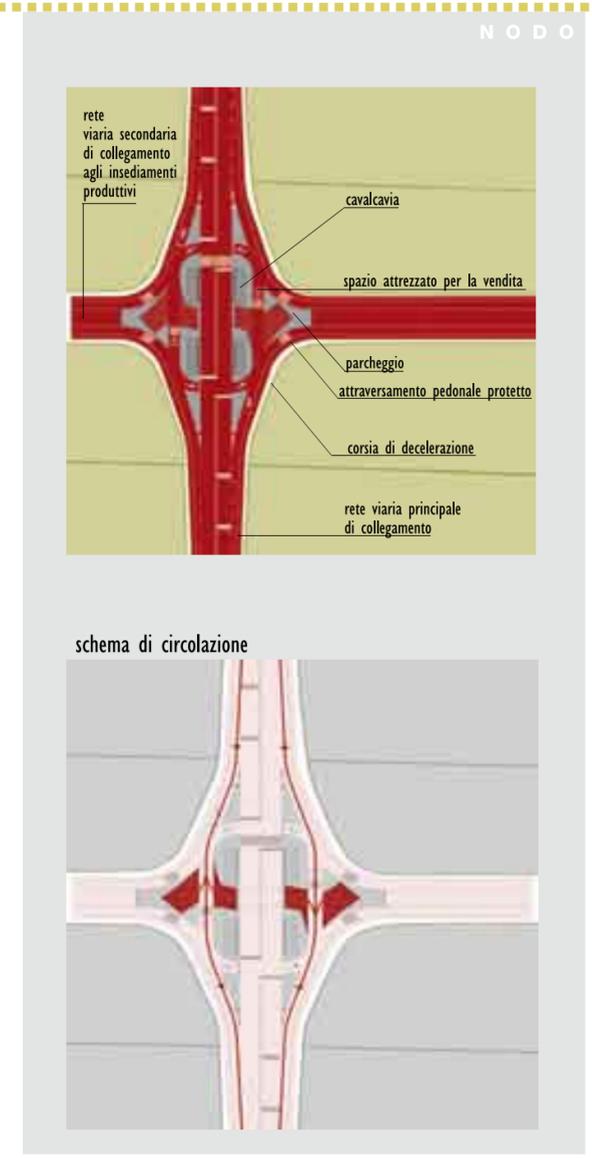
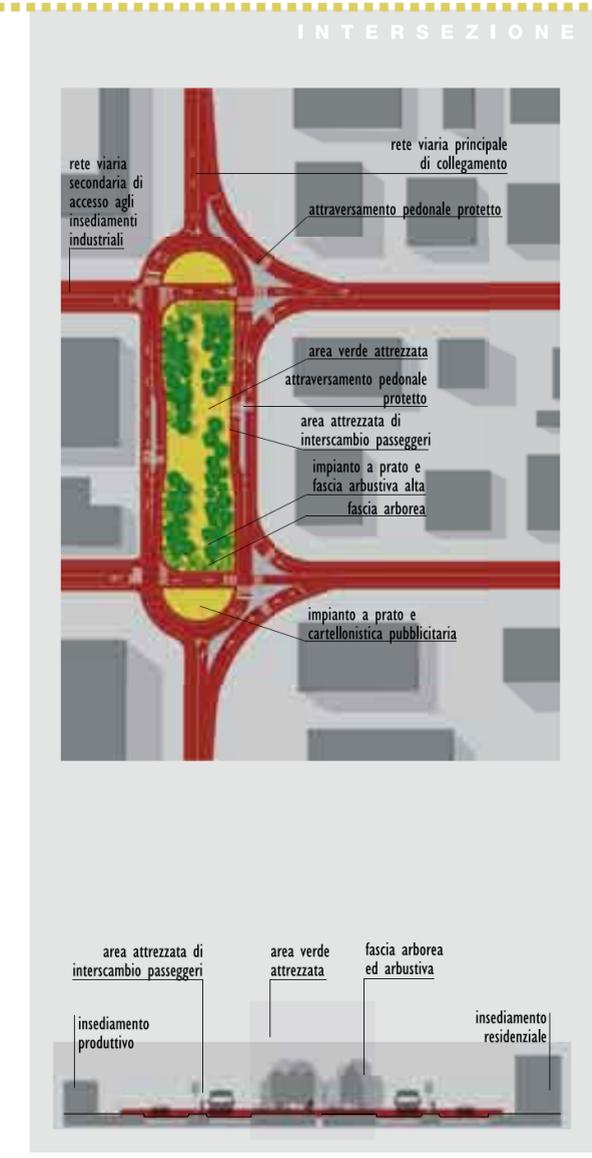
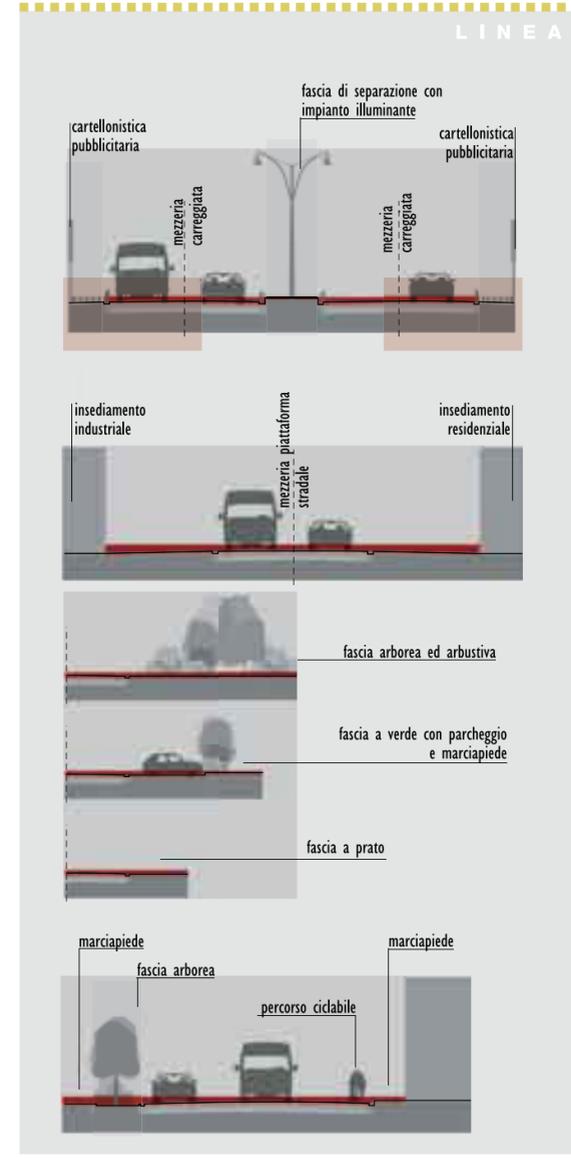
- realizzazione di piattaforma stradale organizzata anche con sedi separate per veicoli, ciclisti e pedoni per la fluidificazione della circolazione, la moderazione della velocità e la protezione delle percorrenze ciclopedonali;
- messa a dimora di formazioni arboree ed arbustive per la riduzione e la compensazione degli impatti;
- messa a dimora di formazioni erbacee, arbustive ed arboree, con funzione di fascia di compensazione per la salvaguardia ed il potenziamento ecologico della rete idrografica principale e secondaria;
- installazione di impianti illuminanti scenografici per la connotazione della sequenza delle strutture produttive e commerciali e degli accessi agli spazi espositivi e di vendita;
- allestimento di cartellonistica pubblicitaria coordinata per la connotazione della sequenza delle strutture produttive e commerciali, degli accessi agli spazi espositivi e di vendita e per la segnalazione delle tipicità locali.

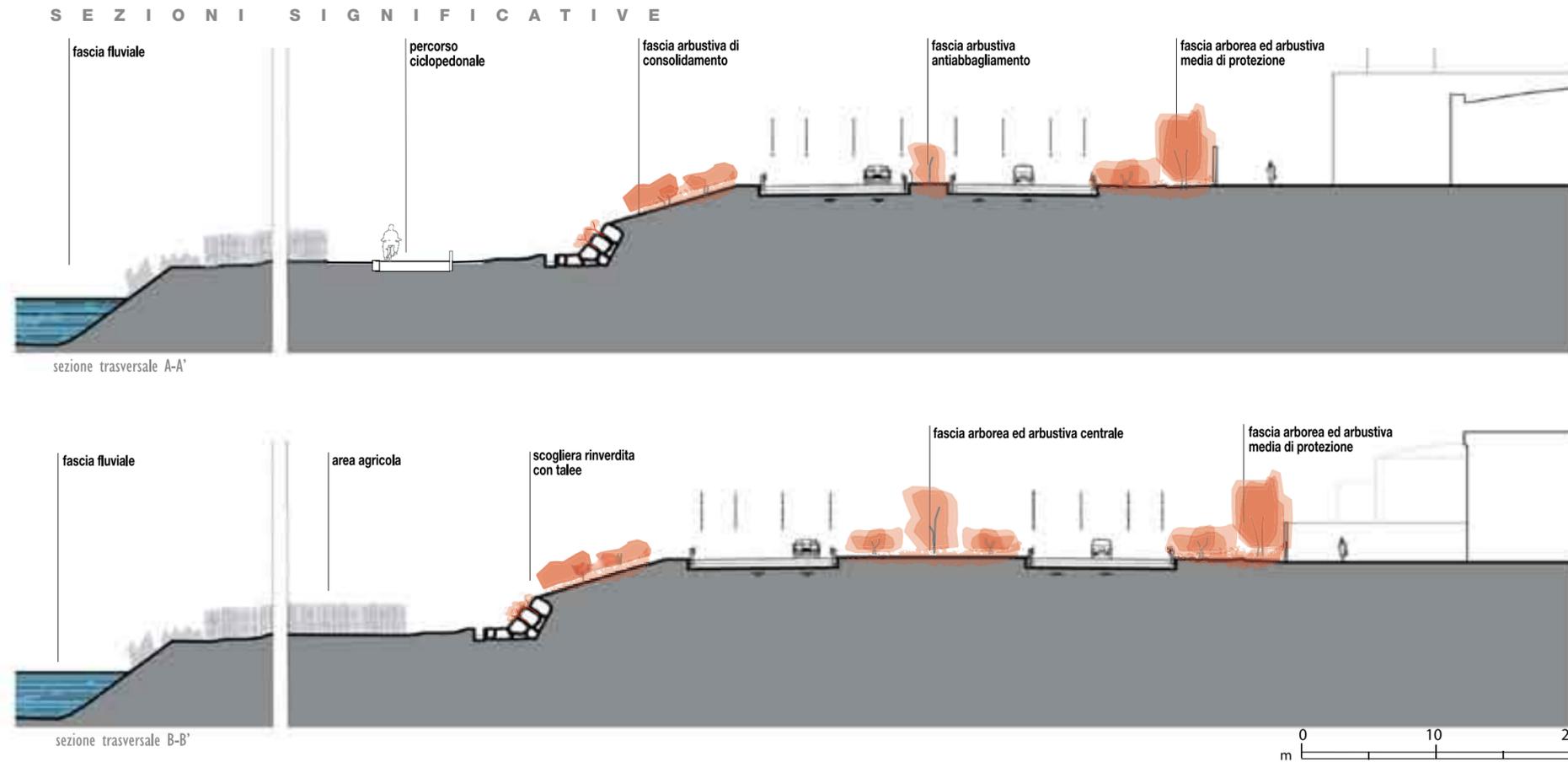
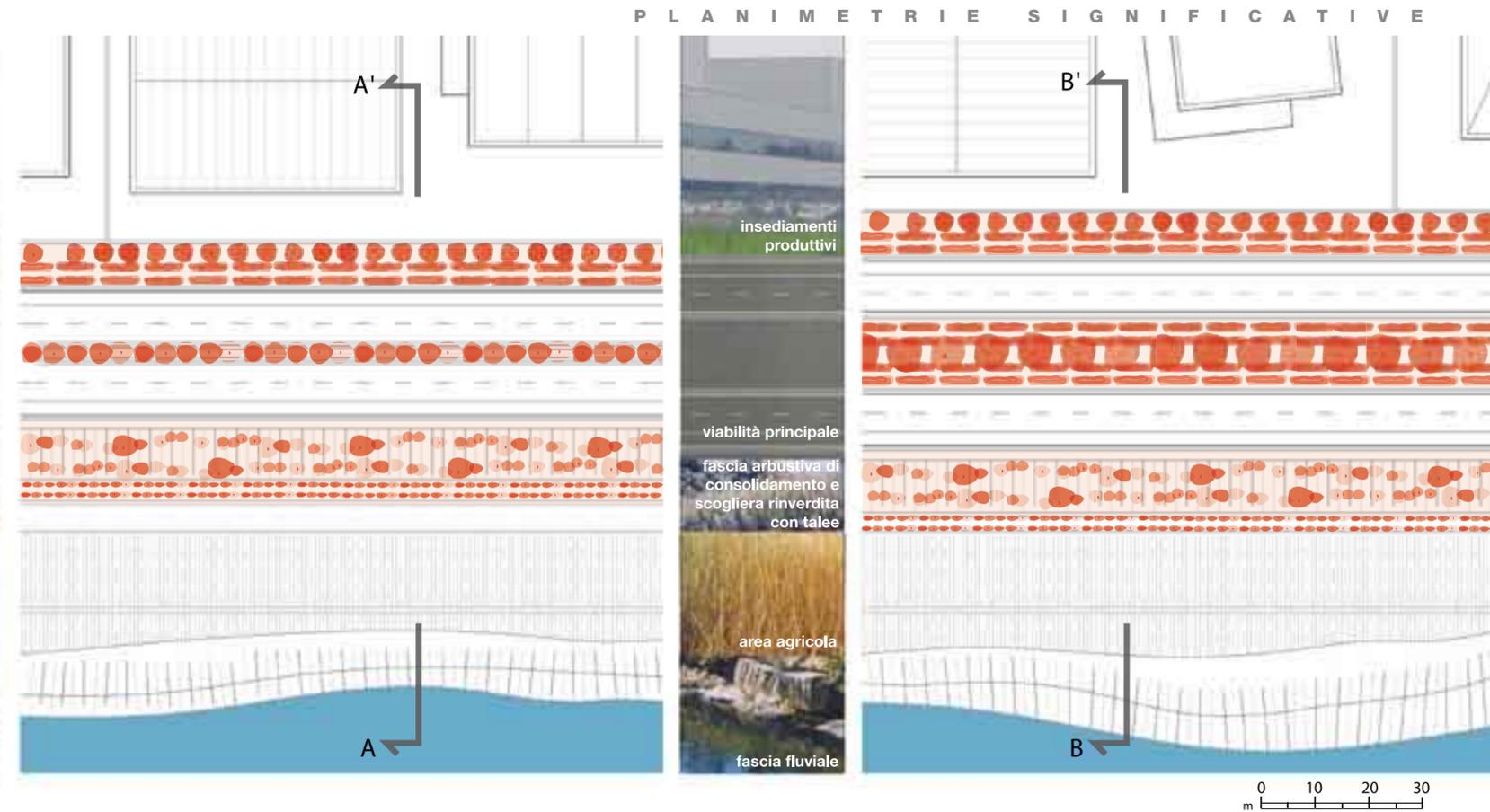
In corrispondenza dell'**accesso alla rete viaria secondaria di distribuzione agli insediamenti residenziali e produttivi** il progetto può sinteticamente consistere nei seguenti interventi:

- realizzazione di corsie di canalizzazione, isole spartitraffico e spazi verdi per la razionalizzazione delle connessioni con le aree produttive e residenziali;
- realizzazione di aree attrezzate di interscambio passeggeri per l'agevolazione della connessione alle aree produttive e residenziali mediante il trasporto pubblico;
- messa a dimora di formazioni arboree ed arbustive per la riduzione e la compensazione degli impatti;
- installazione di impianti illuminanti scenografici per la connotazione della sequenza delle strutture produttive e commerciali e degli accessi agli spazi espositivi e di vendita;
- allestimento di cartellonistica pubblicitaria coordinata per la connotazione della sequenza delle strutture produttive e commerciali, degli accessi agli spazi espositivi e di vendita e per la segnalazione delle tipicità locali.

In corrispondenza dell'**accesso alla rete viaria secondaria di distribuzione e collegamento alle industrie, alla produzione ed agli itinerari tematici** il progetto può sinteticamente consistere nei seguenti interventi:

- realizzazione di zone di sosta attrezzate per la razionalizzazione e connotazione degli spazi di vendita;
- installazione di impianti illuminanti scenografici per la connotazione della sequenza delle strutture produttive e commerciali e degli accessi agli spazi espositivi e di vendita;
- allestimento di cartellonistica pubblicitaria coordinata per la connotazione della sequenza delle strutture produttive e commerciali, degli accessi agli spazi espositivi e di vendita e per la segnalazione delle tipicità locali.





## approfondimento

L'approfondimento del **corridoio lineare verde** sviluppa una delle possibili soluzioni progettuali della **rete viaria in prossimità dei distretti industriali** descrivendone le caratteristiche costruttive e dimensionali.

La soluzione progettuale propone un tracciato viario con percorsi ciclopedonali, in corrispondenza di una fascia fluviale e di insediamenti residenziali e produttivi.

Si prevede la messa a dimora di fasce arbustive alte, con specie a fogliame persistente per evitare l'abbagliamento, di impianti arborei ed arbustivi di specie miste, sempreverdi e caducifoglie ad alta resistenza ed adattabilità, con funzione schermante,

e la messa a dimora di impianti arbustivi e di scogliere rinverdite con talee al piede del pendio per il consolidamento delle scarpate d'alveo.

La soluzione prevede, inoltre, la realizzazione di percorsi ciclopedonali, ai margini della fascia fluviale, con pavimentazione preferibilmente in terra battuta, pendenza massima non superiore all'8% e passerelle in legno con larghezza di almeno 2,50 metri.

(2) differenze locali e delle produzioni dei distretti  
 [5] la via emilia  
 A la strada vetrina

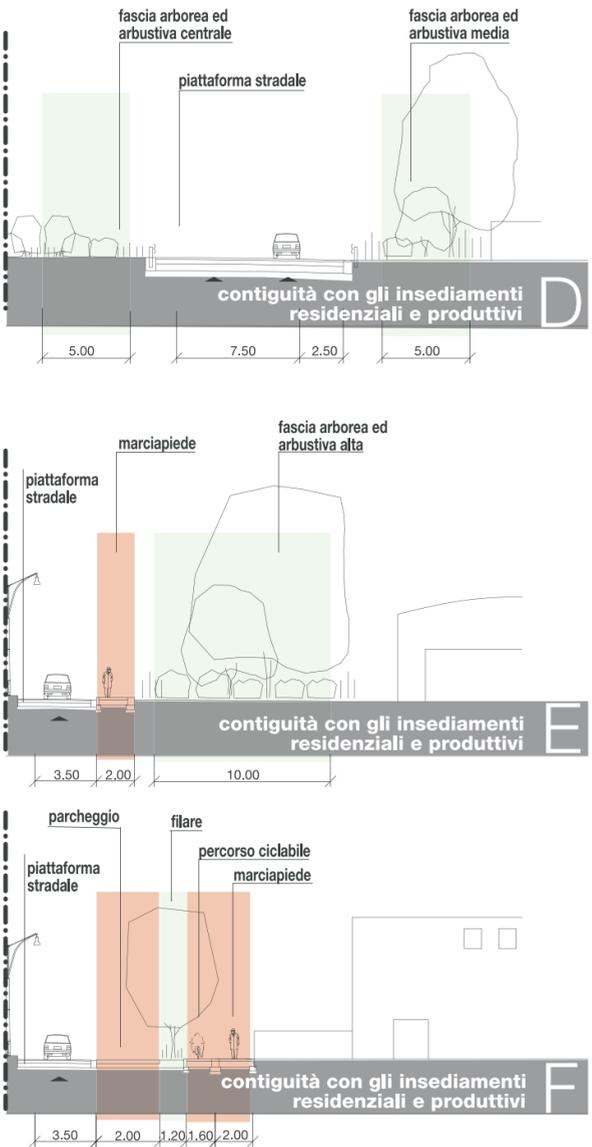
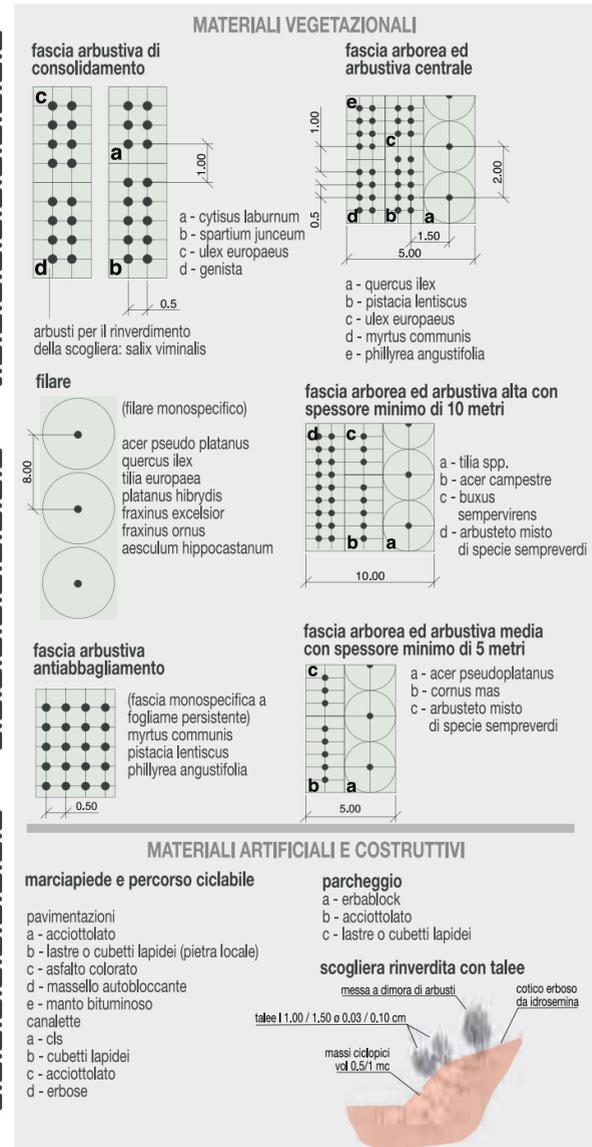
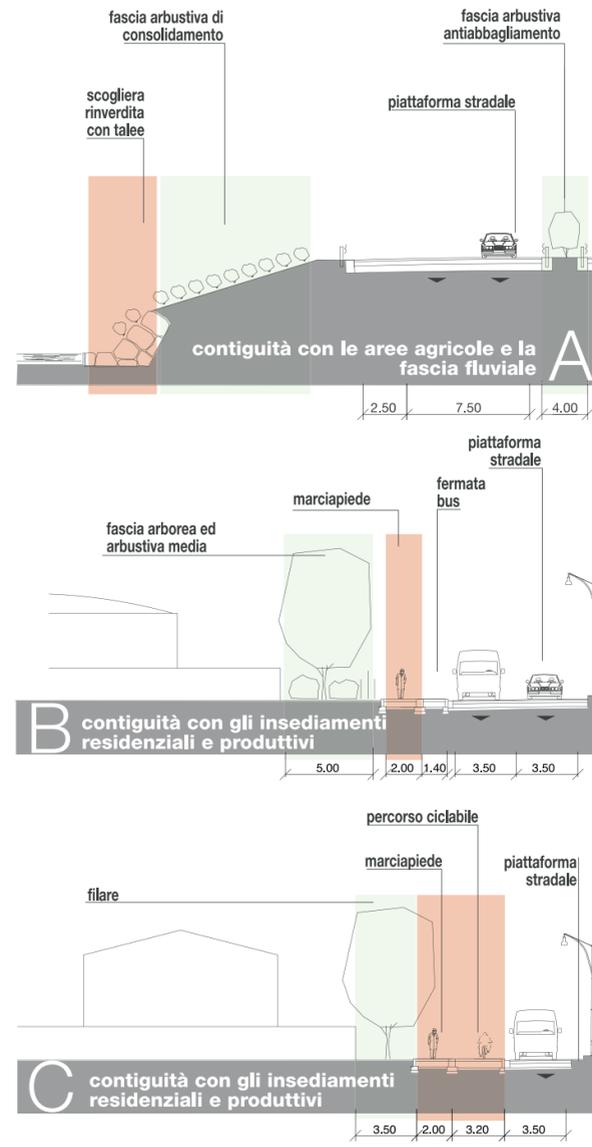
[5]

(2)

A

a

corridoio lineare verde



|   |   |   |   |   |   |   |
|---|---|---|---|---|---|---|
|   | A | B | C | D | E | F |
| A | • |   |   |   | • |   |
| B |   | • |   |   |   | • |
| C |   |   | • |   |   | • |
| D | • |   |   | • |   |   |
| E |   | • |   |   | • |   |
| F |   |   | • |   |   | • |

MATRICE DELLE COMBINAZIONI